

LA PATRIA DEL FRIULI

POLITICA - AMMINISTRAZIONE - COMMERCIO

Un numero centesimi 5

Venerdì 28 giugno 1878

Arretrato centesimi 10

ABBONAMENTI

In Udine a domicilio annue lire 16; semestre e trimestre in proporzione.
Nel Regno annue lire 18; peggli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.
Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Di ogni libro od opuscolo inviati alla Redazione, si darà l'annuncio gratuito.



INSERZIONI

Non si accettano inserzioni se non verso pagamento anticipato. — Per una sola volta nella quarta pagina centesimi 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Per gli articoli comunicati nella terza pagina centesimi 15 alla linea.
Redazione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmagna. Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovechio.

Col 1 luglio è aperta l'associazione al Giornale politico quotidiano Patria del Friuli.

In Udine lire quattro per trimestre. Per la Provincia e tutto il Regno lire quattro e centesimi cinquanta. Per l'Estero da aggiungersi le spese postali.

Udine, 27 giugno

La maggior parte dei diari esteri loda l'opera del Congresso, in quanto in essa scorgesi quello spirito di conciliazione che deve facilitarne il risultato finale.

Ormai, oltreché dai telegrammi, dalle corrispondenze da Berlino si riceveranno molti particolari, riguardanti le prime risoluzioni del Congresso. Da esse rileviamo come le frontiere della Bulgaria sieno già stabilite, e statuito lo smantellamento delle fortezze sul Danubio, e affidate le gole dei Balcani a guarnigioni di truppe regolari turche. Di più il Congresso avrebbe già fermate le modalità per la elezione del Principe, che governerà la Bulgaria settentrionale. E riguardo alla Bulgaria meridionale fu stabilito che essa prenderà il nome di Rumelia orientale, e sarà affidata ad un Governatore cristiano, con una milizia speciale o con una gendarmeria indigena pel mantenimento dell'ordine. Però, dice un telegramma, i delegati della Turchia nelle discussioni oppongono tutta quella resistenza che possono; ma comprendono come ogni vantaggio conseguito su qualche punto del trattato di S. Stefano darebbe poi diritto alle Potenze di chiedere compensi in altre questioni.

Che se i diari esteri si manifestano soddisfatti delle cennate deliberazioni del Congresso, non si nascondono le difficoltà che potrebbero sorgere in un prossimo avvenire per codesta spartizione della Bulgaria, divisa da un cordone di truppe turche, dacché i Bulgari delle due Province sentiranno una irresistibile forza d'attrazione, che col tempo darà forse origine a nuovi torbidi. E specialmente il *Journal des Débats* per queste ragioni, e per altre ancora, si espande in lamenti contro il Congresso, e lagnasi perchè la Diplomazia non faccia conto dei Turchi, quasi non esistessero.

Per contrario altri diari si rallegrano per l'azione del Congresso, ed arguiscono che l'opera sua sarà compiuta pel dieci luglio. E si lodano del contegno del Ministro dell'Italia conte Corti, il quale si unì ai plenipotenziarii della Germania e della Francia in favore della Bulgaria, e patrocinò eziandio la causa della Bessarabia.

In Austria vi ha una crisi ministeriale, che dalla stampa liberale è accolta con soddisfazione. Dicesi, però, che il nuovo Ministero sarà un rimpasto di alcuni Ministri vecchi con altri nuovi, senza troppo riguardo alle esigenze del parlamentarismo ed ai bisogni dei tempi.

Parlamento Nazionale.

Camera dei Deputati. Seduta del 27 giugno.

Leggonsi le proposte ammesse dagli Uffici; di Compans per costituire in Comune la Borgata di Santena, provincia di Torino; di Bovio, per equiparare nei diritti e doveri gli Istituti scolastici parreggiati agli Istituti governativi ed i privati docenti ai professori e ufficiali, mero lo stipendio corrisposto dallo Stato.

Trompeo propone che nell'ordine del giorno di domani iscrivasi la discussione del progetto concernente l'inchiesta ferroviaria e l'esercizio provvisorio governativo delle ferrovie dell'Alta Italia.

Gabelli e Muratori chiedono invece che questa discussione sia rinviata dopo quella del bilancio d'entrata.

Il Ministro Doda fa istanza che la Camera accetti la mozione di Trompeo, e la Camera approva. Riprendesi la discussione sul progetto di proroga del corso legale dei biglietti degli Istituti di emissione.

Il Relatore Branca dà schiarimenti intorno agli Istituti di Credito contemplati nella presente Legge e gli effetti e alle disposizioni di essa. Sofferma particolarmente a discutere sulle condizioni della Banca toscana, di cui, deplorandoli ed additando i rimedi secondo loro opinione, trattano lungamente Minghetti, Martellini e Delcarlo.

Il Ministro Doda rispondendo alle considerazioni ed obiezioni jeri ed oggi sollevate, venute a quelle che riguardano le condizioni della Banca toscana e della Cassa di risparmio di Firenze, dice di avere udito dal Presidente della Commissione d'inchiesta i suoi apprezzamenti, e che potrebbe avvenire che prima della proroga delle sedute il Governo proponesse qualche provvedimento.

Si passa alla discussione degli articoli, e se ne approvano cinque.

L'articolo sesto che dà facoltà al Governo di modificare per decreto gli Istituti delle Banche di Napoli, Sicilia, e della Banca Toscana nelle parti regolamentari, solleva l'opposizione di Muratori, Romano, Giuseppe, Englen, Castellano, Sanguinetti e Mantellini. Il seguito della discussione è rimandato a domani.

Notizie interne.

La *Gazzetta ufficiale* del 26 giugno contiene: Nomine nell'Ordine della Corona d'Italia. Decreto Reale che approva il Regolamento per le Compagnie di disciplina e per gli Stabilimenti militari di pena. Reale Decreto che istituisce i Distretti di Vercelli, Monza, Belluno e Taranto. Decreto Reale che modifica la divisa degli Ufficiali generali. Nomine e disposizioni nel personale del Ministero della guerra ed in quello della pubblica istruzione.

Ieri si riunirono gli Uffici per l'esame del progetto, che regola la pensione dei Mille e la sua estensione ai componenti le spedizioni di Talamone.

Dicesi che il Papa abbia fissato il concistoro per l'otto luglio. La nomina dei vescovi e quella dei cardinali farassi soltanto in dicembre.

La Giunta incaricata di riferire sulla tariffa dei tabacchi, riunitasi ieri, decise di provvedere per l'intervento del delegato governativo presso la Regia.

S'annunziano delle pressioni per parte della Destra su Conforti affinché egli nomini a segretario generale del ministero di Grazia e Giustizia una nota creatura del Vigliani.

Il Governo concede quattro milioni di lire per la costruzione d'un ospedale all'Esquilino. Ieri il Ministero e il Comune sceglievano definitivamente il terreno.

Sella scrisse una lettera a Cavalletto, anziano dell'opposizione, dimettendosi da capo, constatando che nel partito costituzionale, come in altri gruppi, sono divisi gli animi dinanzi al macinato.

Pare che il ministro Conforti propenda per eleggere a suo segretario generale il conte Bonasi, consigliere della Corte di Cassazione di Roma.

Notizie estere

Si ha da Costantinopoli che il Governo turco è deciso di mettersi sulla via delle riforme e del progresso, ed emanerà una circolare in cui accorderà tutte le facilitazioni agli intraprenditori di opere pubbliche garantendo i loro capitali.

Sul Congresso letterario scrivono da Parigi: Victor Hugo sostenne nuovamente il diritto in tutti gli editori di riprodurre le opere degli autori morti pagando una quota agli eredi. About, Ratisbonne ed altri fecero delle obiezioni, notando che fu votato precedentemente il principio della proprietà letteraria perpetua. Fu votato l'articolo della Commissione che stabilisce: La riproduzione è permessa a tutti gli editori, purché paghino una quota agli eredi, spirato che sia il termine fissato per i diritti degli autori dalle leggi delle diverse nazioni.

Si ritiene che per sabato il Congresso avrà terminato i suoi lavori.

Il *Memorandum* rumeno presentato al Congresso comprende i desideri della Rumenia nei seguenti cinque punti:

1. Nessuna parte del territorio rumeno non potrà staccarsi dalla madrepatria.
2. Il territorio rumeno non verrà assoggettato ad alcun diritto di transito a favore dell'arma russa.
3. La Rumenia riprenderà possesso, con riguardo ai suoi secolari titoli di diritto, delle isole e delle foci del Danubio, comprese l'isole dei Serpenti.
4. La Rumenia riceverà in proporzione alle forze militari da lei poste in campo, un indennizzo in quella forma che sarà ritenuta equa.
5. L'indipendenza della Rumenia verrà riconosciuta definitivamente, ed il suo territorio sarà dichiarato neutrale.

La lotta per le elezioni suppletorie in Francia che avranno luogo il 7 luglio, mette sempre più in evidenza lo scoraggiamento dei reazionari. I deputati invalidati non hanno il coraggio d'affermare apertamente i loro principii, e pubblicano delle circolari senza preciso colore politico e tutte piene d'umiltà.

DALLA PROVINCIA

Gemona, 26 giugno.

Per la prima domenica di luglio verrà convocato questo Comizio elettorale amministrativo.

La precedente corrispondenza di qui ha già chiaramente posto in sodo, come la parte reazionaria in questo Consiglio sia prevalente per numero e compattezza. Il modo in essa veridicamente esposto, con cui furono offerte le note dimissioni, prova come l'esistente elemento liberale operi per privata iniziativa ed individuale sentimento, anziché per ragionevole e combinata concordia. Un tale screezio ed isolamento, non dissociato da reciproca diffidenza, si appalesa ora vie più per le elezioni amministrative. Quando si eccettui che, nelle diverse conventicole, si ha solo cura di preparare liste di candidati, al solo ed unico scopo di anteporre e far valere il proprio nome, liste, che nel resto mutano ad ogni secondo minuto, non si ha altra preoccupazione.

Il partito retrivo all'opposto dispiega la maggior attività; e quantunque sappia di aver sotto mano moltissimi elettori, che votano in *verba magistri*, cionullameno dà alacre opera a conservare ben disciplinate le proprie reclute stanziali, e a farne delle nuove, e con sagacia approfittando dei dissidi degli avversari, procura di adescare gli uni ad un modo, diversamente gli altri, per rivolgere a suo esclusivo

profitto le loro divise forze. Davanti a sì abili arti ed alla medesimezza preponderante del nemico, i liberali, invece di riunirsi e sinceramente tra loro concordarsi, in maniera da farsi forti e costituirsi capaci a resistere e vincere, si mantengono tuttora inoperosi e scissi. Ma quasi ciò non fosse sufficiente ad esporsi a certa sconfitta, non si manca persino di raccomandare e propugnare la candidatura di tale capo dell'avversaria parte, sotto lo specioso pretesto di sua influenza sulla massa incolta degli elettori. Ciò poi, che fa speciale senso, si è che simile proposta sia fatta da colui stesso (e ciò è bene si sappia) sul quale altrove si fa autorevole assegnamento, che a di lui opera abbia a riuscire interamente vittorioso il partito liberale. Quando eziandio nell'indipendente campo dei principii si vogliono usare inconciliabili riguardi personali, e il privato tornaconto al pubblico interesse prevalga, viene meno necessariamente il coraggio civile di sostenere la propria opinione, si scende ad incompatibili combinazioni, e con incestuosi connubii si creano posizioni equivocate, insostenibili.

Mirabile e degna d'esempio è codesta capitale del Friuli, e lode ne sia pure alla stampa che benemerita, avendo saputo ora riunirsi e cementarsi compatta nell'agone per combattere gloriosamente il comune nemico.

Giova sperare che il brillante risultato ottenutosi costì ed altrove nelle attuali elezioni mercè la concordia, sia di efficace stimolo a questo partito liberale a togliersi dall'isolamento in cui si mantiene, per rinserirsi in compatte e disciplinate file e sostenere con lodevole impegno la imminente lotta, conservando alto il vessillo della libertà, e riconfermandosi nell'acquistata riputazione. Solo coll'imporre giusto silenzio ai particolari risentimenti, impropriamente recati in questo campo, coll'abnegazione personale, colla reciproca concordia, con azione lealmente e sinceramente combinata si può trionfare e procurare la prosperità ed il vero utile del Paese.

Per l'elezione provinciale le candidature dell' egregio cavaliere Ottavio Facini ed onorevole dott. Leonardo Dell'Angelo vanno mano mano acquistando favore presso questi elettori. Il Consiglio Provinciale non dubita, che sia ben lieto ed onorato di recuperare nel proprio seno il cavaliere Facini, che ivi diede già tante prove di suo sapere e diligenza, non meno che l'onorevole Dell'Angelo, che sino dal primo suo inizio nella Deputazione seppe meritarsi credito dai suoi colleghi della Camera, e che mostrò giammai sempre vivo interesse pel bene pubblico. Ora, che si anima il diritto alla liquidazione e rimborso dei crediti dei Comuni e privati per l'occupazione militare austriaca nelle provincie italiane, già a quell'Impero soggette, la scelta del cavaliere Facini non poteva essere né più opportuna, né migliore. Ognuno conosce la di costui profonda istruzione e competenza nelle materie amministrative, ora Egli con quel zelo e cura, che tanto lo distingue, ha ben esaminata e diligentemente studiata una tale questione, per cui tiene in pronto un pregevole suo lavoro sulla materia, con cui in modo evidente ed indiscutibile assoda un tale diritto, e fa riconoscere come l'obbligazione dello Stato verso i detti creditori sia in tutto eguale a qualsiasi altro debito da lui ammesso, e che soddisfa.

Il prelodato cavaliere Facini non è poi persona che si limiti a semplici proposte ed a pure iniziative, ma bensì di fermo carattere, e di speciale perseveranza nei propri propositi, e tanto vi accudisce fino che non raggiunga il suo intento. Versatissimo, poi, come Egli è in tutti i processi di perfezionamento che la scienza ritrova per migliorare l'industria e l'agricoltura, riporterà nel Consiglio Provinciale quel corredo di cognizioni ed esperienza, che assicurano che sarà posta da lui ogni cura per la prosperità dell'intero Friuli.

L'avvocato L. P., il quale mette sottosopra la Carnia tutta onde far eleggere a Consiglieri provinciali persone nate, allevate e domiciliate in Carnia (quasi si trattasse di bovini o d'equini) e che, oltre l'escludere l'Orsetti, vuole escludere anche il Dorigo, sa quanto costano alle finanze della Provincia i Deputati non residenti ad Udine? La bellezza di parecchie migliaia di lire, delle quali il Consigliere e Deputato Dorigo non ne intascò l'ombra di un centesimo; e così dicasi dell'Orsetti per tutti gli anni che fu Deputato provinciale.

Non le pare signor Avvocato (Ella ch'è sì caldo ammiratore del Sella, il quale vuole l'economia fino all'osso) che quelle migliaia di lire si potrebbero risparmiare, eleggendo, al caso, a Consiglieri provin-

ciali persone domiciliate in città, perchè tra esse sia facile scegliere poi il maggior numero dei Deputati?

A me per certo sembra che la cosa migliore sia quella di preferire d'ora innanzi per Deputati provinciali persone dimoranti in Udine, e perciò faccio voti perchè gli Elettori amministrativi della Carnia rieleggano il Dorigo e l'Orsetti ambedue Carnici e residenti a Udine. Che se per tutti i Distretti (per esempio per quello di Sacile) ciò non è possibile, tanto più que' Distretti, i quali possono giovare alla cennata economia provinciale, sono in dovere di tenerne conto.

CRONACA DI CITTÀ

Imposta sul fabbricati per l'anno 1878. Si rende noto che a termini dell'articolo 24 della Legge sulla riscossione delle imposte dirette del 20 aprile 1871, n. 192 (serie 2^a), e dell'art. 30 del Regolamento approvato con Decreto Reale del 25 agosto 1876, n. 3303 (serie 2^a), il ruolo suppletivo dell'imposta sui fabbricati per l'anno 1878 si trova depositato nell'Ufficio comunale, e vi rimarrà per otto giorni a cominciare da oggi.

Chiunque vi abbia interesse potrà esaminarlo dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane di ciascun giorno.

Gli iscritti nel ruolo sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, e dovranno contemporaneamente alla prossima rata, che va a scadere, pagare anche le rate già scadute.

È perciò loro obbligo di pagare l'imposta alle seguenti condizioni:

	1. ^a scadenza al	
Rata	2. ^a »	1 Agosto 1878
	3. ^a »	
	4. ^a »	
	5. ^a »	1 Ottobre 1878
	6. ^a »	1 Dicembre 1878

Si avvertono i contribuenti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata alla relativa scadenza s'incorre di pien diritto nella multa di cent. 4 ai termini dell'art. 27 di detta Legge.

Contro gli errori che fossero incorsi nei ruoli, i contribuenti entro tre mesi dalla pubblicazione del presente avviso, possono ricorrere all'Intendente di Finanza, ed entro sei mesi ai Tribunali ordinari.

Il reclamo in nessun caso sospende l'obbligo di pagare l'imposta alle scadenze stabilite.

Dalla Residenza municipale.
il 27 giugno, 1878.

Il ff. di S. S. S. S.
C. TONUTTI

Banca di Udine. Il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato di corrispondere gli interessi semestrali scaduti sulle Azioni il 1° luglio prossimo, nella misura di lire una, centesimi venticinque per azione.

Il pagamento verrà eseguito dalla Cassa della Banca nella propria residenza e presso il suo esercizio Cambio valute verso consegna della Cedola N.° 16.

Udine, 27 giugno 1878.

I lavori del Ledra cominceranno probabilmente alla metà d'agosto, perchè il Decreto Reale per la concessione delle acque è già firmato, e le espropriazioni verranno facilitate dal sapere i proprietari espropriandi come col convenire amichevolmente daranno prova di essere disposti a cooperare ad un beneficio pel paese.

Buca delle lettere. Con questo caldo soffocante perchè non c'è dato da respirare un po' d'aria fresca, pura, balsamica? Per ottenere ciò, è ginocoforza noleggiare una vettura e portarsi sui colli di Pagnacco, o salire in ferrovia e andarsene a Buttrio o a Tricesimo. L'aria pura che allarga i polmoni, che accarezza la fronte, l'abbiamo qui sul naso, come si suol dire, e basterebbe salire sul colle del Castello, ma c'è l'alto là della sentinella, e bisogna tornarsene in dietro con la voglia in corpo. « Così non era trent'anni fa » va brontolando taluno.

Padri della Patria, assecondate una buona volta i voti dei nostri amministratori e ridonate ad uso del Pubblico il verdeggiante colle. Il Castello, che sovr'esso colle torreggia e che fu il primo nucleo della città, dovrebbe essere considerato come il *sancta sanctorum*.

Vecchi e giovani, donzelle e maritati, bimbi e fanciulli, hanno tutti bisogno d'una boccata d'aria, ed in questa annata di ricchezza mobile e di miseria

stabile non a tutti abbondano i quattrini nel borsellino per irrsene ai colli in vettura od in ferrovia. L'andarsene *pedibus calcantibus* è una idea che non seduce, ed è da lasciarsi agli alpinisti ed ai frati francescani.

Il Foglio clericale Udinese seguita ad allungare la sua coda delle elezioni amministrative, e vuol prendere sul serio lo scherzo di una lettera con la firma P. pubblicata dalla *Patria del Friuli*, spiega poi il grazioso equivoco avvenuto per uno sbaglio di stampa, cioè per averci scambiata la parola *coraggiosi* con l'altra *corazzieri*.

Stia bonino il *Foglio clericale Udinese*, e si persuada che il Partito clericale paesano (sebbene avrebbe forse potuto condurre alle urne parecchie diecine in più di *Elettori rurali*) non desta tanti timori da obbligare l'Autorità a mantenere *saffetori* che lo invigilino. Il signor P. che ne colloca uno sdraiato sulla ghiacciaia comunale per esplorare le mosse dei Clericali quando si recano alle congreghe di S. Spirito, non fece altro che scherzare, contento come una Pasqua per la vittoria della lista *concordata*. Dunque tutte le deduzioni del *Foglio clericale Udinese* cadono nella sfera del ridicolo.

Il signor P., anzi, pose oggi nella buca delle lettere il seguente biglietto:

Don G. G. G. G., *il temporalista*, è uscito dal gangheri quando ha letto in questo Giornaleto che un *liberal*, standosene nascosto dietro la ghiacciaia Comunale, aveva preso nota di tutti i nottoloni che si raccolgono a conciliabolo nella Chiesa di San Spirito. Si tranquillizzi, *ben chiamato abbatino*. Fu uno scherzo per mettere a Lei ed ai suoi confratelli un po' di paura in corpo. Lo scopo ora è raggiunto, e basta.

I liberali non hanno bisogno d'appiattarsi dietro le *acacie dell'Ospedale* per conoscere coloro che sognano la restaurazione del *potere temporale*, il papa re, ed altre coserelle. Li conoscono a *fufo* e a *muso*.

I congregati di San Spirito potranno, nel venturo inverno, continuare il solito giuoco della *tombola*, che nessuno toccherà loro un capello. Al più faranno un po' di schiaiuazzo quando grideranno: *tombola pagabile*.

Agli onorevoli membri della Commissione amplografica-provinciale.

Desiderando di unire fra breve la Commissione amplografica, di che sarà fatto opportunamente personale invito, il sottoscritto prega i suoi onorevoli colleghi di raccogliere intanto, e preparare in forma di erbario botanico, un certo numero di varietà delle viti più stimate nel rispettivo circondario all'oggetto di poter determinare in seduta, col confronto dei caratteri botanici, l'identità dei soggetti e la loro sinonimia. A tal fine basterà per questa volta raccogliere da ciascun vitigno da studiarsi un pezzo di tralcio a due internodi, preferibilmente legnoso, e un paio di foglie col picciolo e la più grande cioè e la più piccola. Le due foglie si dovranno ben distese entro un foglio di carta senza colla, insieme a un'etichetta col nome volgare del vitigno, e una simile etichetta si unisca al rispettivo tralcio, che non si mette nel foglio. Preparate così le varietà raccolte, si pongono i fogli l'uno sopra l'altro, intramezzati da uno o due fogli vuoti della stessa carta, emporetica, e si sovrappongano al tutto o una tavola, o un libro, in foglio, col l'aggiunta di altri libri o di altri oggetti alla mano che col loro peso comprimano al quanto la massa dei fogli. I tralci poi si legano in fascio, inserito ciascuno nella sua etichetta, per evitare confusione.

Se facile è la descrizione del tralcio, non è altrettanto quella delle foglie; o però chi non si sentisse in caso di descriverla secondo le istruzioni e le schede ricevute dal Comitato centrale, porterà in seduta le sue raccolte colle semplici indicazioni dei nomi volgari e delle qualità agrarie ed enologiche dei vitigni. Già le nostre sedute non sono altro che conferenze famigliari per istruirci, ed aiutarci a vicenda a conseguire il non facile scopo delle commissioni amplografiche.

Il Presidente

Gherardo Freschi.

Annegamenti. Il 21 cos. la bambina C. B. di Pravisdomini, trastullandosi sul ciglio di un fosso vicino alla sua abitazione, cadde nell'acqua e rimase affogata, essendo troppo tardi accorso uno della famiglia a salvarla.

La stessa sorte toccò al bambino, d'anni 3, C. S. di S. Vito nei brevi istanti in cui si allontanò da casa, all'insaputa di sua madre, la quale non giunse a tempo di salvargli la vita o lo estrasse cadavere dalle acque di una fossa in prossimità all'abitazione.

Guasti. In Polcenigo, da mano ignota veniva

rotta la cassa delle lettere.

Denunce. denunciarono per essere stati per schiamazzi.

Contra. sùte dai Re di P. L. e l'altra trovata provenienza.

Furti. rubarono da e della farina di L. 20 P. B. vi invola un valore di un S. Ma di un carrello danno di L.

Contra. S. Vito dei dividui per sprovvisti di

Arresti. donna, per capre a pr

Istituti. di ieri sera alla Leggera assai alla Socio Dor

Conce. questa ser

A propo ai confini scrive: « cazione de alle Bocce alcune no consta po generale brigata di Caltaro »

Vleni. ziani turci cetabili russi e g convenier Costantino del male disse che missibili

Varsi. ammutina e 3 mort **Parl.** Beaconsfield Corti si Bessarabi falliranno

Lond. ricusano ritirano. ciano di cessione

Il Du. tabili di affinché

Il Mo. mostrano zionale di tiro dei r gera con posti alla

Il Tim. Congress

Il Mon. la Turch nominati console

Il Da. strazione se la Po babilmen

Il Da. nunzio Congress

Il Da. löff, Ou

rotta la cassetta che serve per l'impostazione delle lettere.

Denunce. I Reali Carabinieri di Polcenigo denunciarono all'Autorità giudiziaria tre individui per essere stati da costoro ingiuriati, e 9 individui per schiamazzi notturni.

Contrabbando. Le Guardie Doganali, assistite dai Reali Carabinieri, perquisirono le abitazioni di P. L. e R. G. di Attimis, e si nell'una che nell'altra trovarono di sequestrare tabacco di estera provenienza.

Furti. In Comune di Vivaro (Maniago) ignoti rubarono dalla casa di Z. G. alcuni oggetti di rame e della farina di grano tenco arrecando un danno di L. 20. Passati poi nella vicina abitazione di Q. B., vi involarono due falci e due giacche lacere per un valore di L. 15.

In S. Martino al Tagliamento si perpetrò il furto di un carretto di due ruote del costo di L. 24 in danno di L. C.

Contravvenzioni. I Reali Carabinieri di S. Vito denunciarono al Potere giudiziario due individui perchè esercitavano la professione di sensale sprovvisti della relativa licenza.

Arresto. Venne arrestata in Enemonzo una donna, perchè riconosciuta autrice di tre furti di capre a pregiudizio di più individui.

Istituto filodrammatico. Il trattenimento di ieri sera fu onorato da scelto Pubblico, che plaudì alla Leggenda tradotta dal Lazzarini, e si divertì assai alla Farsa, in cui la parte principale ebbe il Socio Dorettili.

Concerto al Caffè Meneghetto anche questa sera con nuovo programma.

Ultimo corriere

A proposito del contegno del Governo austriaco ai confini bosniaco-erzegovinesi, l'*Arvenire* di Spalato scrive: « Da molte parti abbiamo ricevuto comunicazione della proclamazione dello stato eccezionale alle Bocche di Cattaro, e del seguitovi arresto di alcune notabilità del partito slavo. Finora non ci consta positivamente che sia fatta la nomina del generale-maggiore Poppenheim, già comandante la brigata di Ragusa, a governatore della piazza di Cattaro. »

TELEGRAMMI

Vienna, 27. Si ha da Berlino: I plenipotenziari turchi sarebbero incaricati di dichiarare inaccettabili le condizioni stabilite dal Congresso. I russi e gli inglesi, consenzienti le altre Potenze, convennero di procedere uniti ad un'azione sopra Costantinopoli ad oggetto di prevenire gli effetti del malcontento della Porta. Il principe Bismarck disse che i rumeni devono considerare come irrimediabilmente perduta per essi la Bessarabia.

Varsavia, 27. La guarnigione di Michow si è ammutinata contro i cosacchi: vi furono 200 feriti e 3 morti.

Parigi, 27. L'*Agenzia Havas* annunzia che Beaconsfield si oppone alla cessione di Batum; Corti si sforza di ottenere il mantenimento della Bessarabia alla Rumenia. — Sembra che gli sforzi falliranno dinanzi alla maggioranza del Congresso.

Londra, 26. Il *Times* ha da Berlino: I turchi ricusano di rendere Sciumla; quindi i russi non si ritirano da Adrianopoli. — I delegati turchi minacciano di lasciare il Congresso qualora si discutesse cessione di territorio alla Grecia.

Il *Daily Telegraph* ha da Costantinopoli: I notabili di Erzerum fecero una petizione al Congresso affinché i russi sgomberino prontamente quella città.

Il *Morning Post* ha da Berlino: Le Potenze si mostrano poco favorevoli all'occupazione internazionale della Bulgaria e della Rumelia dopo il ritiro dei russi. — Il Principe di Bulgaria non si eleggerà con suffragio universale, ma da delegati sottoposti alla ratifica delle potenze.

Il *Times* annunzia che Salisbury dichiarò che il Congresso terminerà probabilmente il 6 luglio.

Il *Morning Post* annuncia che trattasi di dividere la Turchia asiatica in 15 Province con Governatori nominati per termine fisso; ogni Capitale avrà un console inglese. — L'Austria assumerà l'amministrazione della Bosnia e dell'Erzegovina, soltanto se la Porta lo acconsente. — Batum resterà probabilmente alla Turchia.

Il *Daily News* ha da Berlino: Gorciakoff annunziò ieri che non parteciperà più ai lavori del Congresso, quindi i delegati russi saranno Schuvailoff, Oubril e Bonteneff; il principe prese queste

decisioni in causa del cattivo stato di salute, e perchè disapprova le concessioni.

Vienna, 27. Secondo i giornali ispirati continuano le favorevoli disposizioni del Congresso. I Russi si mostrano soddisfatti dei successi ottenuti, essenzialmente per ciò che riguarda i sagrifici inflitti alla Turchia. Il governo austriaco attende entro la quindicina il mandato europeo che la incarica di occupare la Bosnia e l'Erzegovina.

Berlino, 27. I dettagli dell'organamento da introdursi nella Bulgaria, come pure quelli che concernono la limitazione dei confini, verranno affidati ad una Commissione europea eletta dal Congresso. Le discussioni attuali del Congresso seguono secondo l'ordine geografico, cioè si discuteranno prima le questioni riguardanti la Serbia, poi quelle della Bosnia, dell'Erzegovina e della Grecia. Il memoriale rumeno è rimasto inascolto. I debiti turchi verranno ripartiti fra le varie Province. Il tributo che la Bulgaria dovrà pagare alla Porta sarà invece versato ai creditori di quest'ultima. Nei nuovi stati verrà proclamata l'eguaglianza di tutti i sudditi dinanzi alla legge, e l'equiparazione di tutti i culti. L'Inghilterra, che si mostra cedevole su tutti i quesiti, che riguardano l'Europa, resiste invece agli ampliamenti russi in Asia. Gli abitanti di Batum protestano contro l'annessione alla Russia.

Atene, 27. Dei nuovi movimenti insurrezionali si sono manifestati in Tessaglia.

Costantinopoli, 27. La Porta si oppone al passaggio dei Russi attraverso il Bosforo.

Posen, 27. La rivolta a Kalisk fu repressa. Ottanta persone, fra cui parecchi ecclesiastici, furono arrestate. Il Consiglio di guerra procede.

Parigi, 27. Il *Journal des Débats* critica vivamente l'opera del Congresso; rimprovera i delegati inglesi di abbandonare gli interessi inglesi consegnando Batum; attacca pure l'Austria che nulla prevede, e subirà le conseguenze della condotta presente. Il *Journal des Débats* dice, che la frontiera dei Balcani non è seria, poichè Varna e Sofia sono abbandonate ai russi; la Bulgaria, posta fatalmente sotto l'influenza russa, provocherà movimenti nella Rumelia orientale come altre volte la Serbia sollevò la Bosnia e l'Erzegovina. Il Congresso ricade nello stesso errore della Conferenza di Costantinopoli: non tiene alcun conto dei turchi come non esistessero.

ULTIMI.

Vienna, 27. La *Correspondenza politica* annunzia che il Congresso approvò ieri la proposta della Francia e dell'Austria di stabilire l'eguaglianza di tutti i culti in Bulgaria e nella Rumelia orientale.

Berlino, 27. Gortskakoff assistette alla seduta di ieri, ed assisterà a quella di domani.

Il Congresso, dopo la Bulgaria, discuterà le questioni della Serbia e del Montenegro.

La Russia protesta di non voler esercitare un'influenza diretta sul Danubio; quindi le questioni relative assai più facili.

La retrocessione della Bessarabia si domanderà soltanto fino a Kilk; l'imboccatura di Pulina resterebbe in possesso della Rumenia. È possibile che, dopo terminati i lavori generali, i plenipotenziari restino a Berlino per terminare le questioni di dettaglio; ma il Congresso non si riunirà più per la ratifica della pace.

I rappresentanti della Germania attendono da Atene i pieni poteri.

È smentito l'accomodamento fra la Prussia ed il Principe ereditario di Hannover.

Parigi, 27. L'*Havas* annunzia che il Congresso, modificando il suo ordine del giorno, discuterà della Bosnia, del Montenegro e della Grecia, secondo l'ordine geografico, partendo dal Nord.

Roma, 27. La *Gazzetta ufficiale* dice che i trattati di commercio dell'Italia con l'Austria, il Belgio e la Svizzera sono prorogati al 31 dic. 1878.

Telegrammi particolari

Roma, 28. Il Comitato per l'abolizione del secondo palmento è fermo nella sua proposta ed esige la discussione prima delle vacanze. Il Ministero propende per l'emendamento dell'on. Del Giudice da applicarsi nel prossimo novembre.

Budapest, 28. La Camera discusse ieri parecchie petizioni relative agli affari d'Oriente. Il Presidente del Consiglio, rispondendo ad Helfy, disse: non può mai essere conforme agli interessi dell'Ungheria che Stati slavi sul nostro confine del sud tendano le mani e formino una catena intorno a noi.

Mercato bozzoli.

Pesa pubblica di Udine, 27 giugno 1878.

Qualità della Galette	Quantità di Kilog.		Prezzo gior. in l. it. valuta leg.				
	complessiva pesata a tutt'oggi	parziale oggi pesata	minimo	massimo	adeguato giornaliero	Prezzo adeguato gen. a tutt'oggi	
Giapponesi annuali verdi e bianche	4353 95	200 25 3	3 30 3	10	3 37		
Nostrane gialle e simili	129				3 48		

D'Agostinis Gio. Batta. *responsabile*

LUSCHNITZ

RINOMATISSIMA FONTE D'ACQUE
Pudie-Solforose

L'utilità, l'azione benefica, purgativa, rigenerante; la rimarcabile superiorità di quest'acqua **Pudia-Solforica** in confronto d'altre acque dello stesso nome e d'altre provenienze, viene specialmente raccomandata dalla scienza e constatata dall'uso quasi generale nelle inveterate malattie intestinali, nelle affezioni erpetiche scrofolose, affezioni articolari, calcolose delle vie urinarie, disturbi residui delle cure mercuriali, sifilide ostinata, ingorghi al fegato e milza, impedisce lo sviluppo di possibili infiammazioni nella stagione estiva, è rimedio sicuro contro l'inappetenza.

Pei calori estivi i mesi di giugno e luglio sono l'epoca più propizia e regolare dalla scienza medica particolarmente fissata onde intraprendere fruttuosamente la cura.

L'acqua **Pudia-Solforosa** arriva giornalmente dalla fonte, a cura del sottoscritto a Udine, Cividale, Codroipo e Palma senza soffrire nessuna sensibile alterazione, ciò perchè si trasporta nelle fresche ore della notte e per la diligenza usata nell'attenderla; nel tucare i fiasconi, come per la specialità d'imballaggio.

La vendita e la dispensa di quest'acque tanto salutare si fa, come da anni, alla **Birreria Cecchini**, Borgo S. Bartolomeo, casa del nob. Nicolò Caimo-Dragoni.

Il sottoscritto assicurando prontezza e zelo di servizio, come negli scorsi anni, non dubita vedere accrescersi giornalmente il numero dei suoi frequentatori, tanto più che poco manca alla chiusa della stagione ora tanto favorevole ed indicatissima alla cura. FRANCESCO CECCHINI.

ANNO XI

GAZZETTA DEI BANCHIERI

, COMMERCIO.

Si pubblica a Roma tutti i martedì

Questo antico e accreditato periodico introdurrà col primo luglio importanti miglioramenti nella sua redazione, che varranno a renderlo il giornale finanziario italiano più completo e meglio informato. Nelle sue otto pagine di grande formato ha le seguenti rubriche: — **Rivista della stampa finanziaria italiana ed estera** la quale dispensa gli Associati della *Gazzetta* dal bisogno di leggere altri fogli consimili — **Questioni commerciali e bancarie italiane** Istituti di credito, Banche e Società per la pubblicazione delle Situazioni e delle Relazioni annuali — **Massime di Giurisprudenza commerciale e bancaria** dei Tribunali nazionali — **Memoriale degli Azionisti** in cui sono indicate le adunanze sociali, i pagamenti dei coupon e dei dividendi, le emissioni, le costituzioni e scioglimenti di Società, ecc. — **Rivista dei Mercati**, (Cereali, Coloniali, Sete, Lana, Pelli, Vini, ecc.) — **Rivista delle Borse**. **Corrispondenze ed informazioni particolari** Estrazioni nazionali ed estere, ecc.

L'Amministrazione del Giornale si occupa della verifica dei premi e rimborsi dei titoli di cui le saranno mandati i numeri e dello esequimento delle commissioni finanziarie che le fossero rivolte dai suoi Associati.

ANNO L. 10 — SEMESTRE L. 6.

Uffici di Amministrazione e Direzione,
ROMA, Via Crociferi 44.

DISPACCI DI BORSA

FIRENZE 27 giugno			
Rend. italiana	83.20	Az. Naz. Banca	2070.—
Nap. d'oro (con.)	21.64	Fer. M. (con.)	359.—
Londra 3 mesi	27.02	Obbligazioni	—
Francia a vista	108.10	Banca To. (n.º)	683.—
Prestit. Naz. 1866	—	Credito Mob.	—
Az. Tab. (num.)	—	Rend. it. stali.	—
LONDRA 26 giugno			
Inglese	95.5/8	Spagnuolo	14.5/8
Italiano	76.7/8	Turco	16.—
VIENNA 27 giugno			
Obblig. Lomb.	247.70	Argento	—
Obblig. Lomb.	77.50	C. su Parigi	46.45
Obblig. Anglo aust.	—	C. su Londra	116.50
Austriache	257.—	Rend. aust.	66.35
Banca nazionale	849.—	id. carta.	—
Napoleoni d'oro	9.35	Union-Bank	—
PARIGI 27 giugno			
30/10 Francese	76.52	Obblig. Lomb.	—
50/10 Francese	113.67	Romane	268.—
Rend. ital.	77.25	Azioni Tabacchi	—
Ferr. Lomb.	170.—	C. Lon. a vista	25.11.1/2
Obblig. Tab.	—	C. sull'Italia	7.5/8
Fer. V. E. (1863)	242.—	Cons. ingl.	95.5/8
Romane	76.—		

BERLINO 27 giugno			
Austriache	445.—	Mobiliare	430.50
Lombarde	136.50	Rend. ital.	75.60

DISPACCI PARTICOLARI

BORSA DI VIENNA 27 giugno (uff.) chiusura	
Londra 116.55	Argento 101.70 Nap. 9.35
BORSA DI MILANO 27 giugno	
Rendita italiana 83.30	a — fine —
Napoleoni d'oro 21.65	a —
BORSA DI VENEZIA, 27 giugno	
Rendita pronta 81.—	per fine corr. 81.10
Prestito Naz. completo	— e stallonato —
Veneto libero	— timbrato —
Azioni di Banca	—
Veneta 250.137.50	Azioni di Credito Veneto 250.250
Da 20 franchi a L.	—
Bancanote austriache	—
Lotti Turchi	—
Londra 3 mesi 27.08	Francese a vista 108.15
Valute	
Pezzi da 20 franchi	da 21.66 a 21.68
Bancanote austriache	231.25 a 231.75
Per un fiorino d'argento	da 2.36 a 2.38

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.			
24 giugno	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0°	751.7	750.2	749.6
alto metri 116.01 sul livello del mare m.m.	58	47	55
Umidità relativa	misto	misto	Piovig.
Stato del Cielo	—	—	—
Acqua cadente	calma	S W	calma
Vento (direz. vel. c.)	0	6	0
Termometro cent.º	24.0	26.6	23.1
Temperatura (massima minima)	30.3	16.7	—
Temperatura minima all'aperto	14.6	—	—

Orario della strada ferrata

Arrivi		Partenze	
da Trieste	da Venezia	p. Venezia	per Trieste
ore 1.12 a	10.20 ant.	1.40 ant.	5.50 ant.
• 9.19 •	2.45 pom.	6.05 •	3.10 pom.
• 9.17 pom.	8.22 • dir.	9.44 • dir.	8.44 • dir.
	2.14 ant.	3.35 pom.	2.50 ant.
da Resutta		per Resutta	
ore 9.05 antim.	—	ore 7.20 antim.	—
• 2.24 pom.	—	• 3.20 pom.	—
• 8.15 pom.	—	• 6.10 pom.	—

Le inserzioni dall'estero pel nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Office Principal de Publicité E. E. OBLIEGHT a Parigi, 12 Rue Saint Marc; e Londra 139-140 Fleet Street.

AVVISO INTERESSANTE

Col giorno 25 corrente giugno viene aperto il grande **Stabilimento Pellegrini in Arta** condotto e diretto da C. BULFONI e A. VOLPATO. I Conduttori di detto Stabilimento si lusingano anche in quest'anno di essere onorati da un numeroso concorso per la facilità della comunicazione della Ferrovia di Udine colla stazione per la Carnia.

Di conseguenza a datare dal 10 p. v. luglio l'Omnibus dello Stabilimento, in coincidenza della corsa che parte da Udine alle ore 3.20 pom., si troverà alla Stazione Carnica alle ore 5 a comodo dei signori Concorrenti.

I sottoscritti si astengono da qualunque descrizione relativa alla amenità del luogo, perchè il concorso dei passati anni è prova non dubbia, che la località è molto bene conosciuta; non pertanto portano a cognizione degli interessati che la fonte delle Acque minerali è circondata da un bosco di Pini la di cui esalazione riesce di totale vantaggio a coloro che si recano sul luogo per una cura regolare.

I Bagni stessi in quest'anno verranno confezionati con gemme di Pino e di altre piante resinose.

Per rendere poi lo Stabilimento alla portata di ogni classe di Cittadini vennero i Conduttori nella determinazione di ridurre la lista giornaliera in due categorie:

Classe I. Pranzo, Cena ed alloggio compreso il servizio L. 8.00
» II. » » » » » 5.50

Tale modificazione fa sperar loro una maggior concorrenza.
Udine, li 6 giugno 1878.

BULFONI E VOLPATO.

MARIO BERLETTI

UDINE, Via Cavour 18, 19.

CARTONI per Seme Bachi
d'ogni qualità

da **L. 2.50** al 100
sino a **L. 5.—**

PRESSO IL BANDAJO

GIOVANNI PERINI

Via Cortelazzis

TROVASI UN GRANDE DEPOSITO

di Vasche da Bagni

di tutte le grandezze e forme tanto da vendere
che da noleggiare.

**FABBRICA
DI ACQUE GASOSE E BOTTIGLIERIA
di M. Schönfeld**

in Udine, Via Bartolini N. 6

Acque gasose e Selz di qualità perfetta senza eccezione.

PREZZI AL DETTAGLIO.

Gasose e bibite all'acqua di Selz di variate qualità centesimi **15**

(Calle bibite all'acqua di Selz si somministra il Selz a volontà)

PREZZI PEI RIVENDITORI

Gasose centesimi **12** Selz Sifon centesimi **5**

GIACOMO DE LORENZI

OTTICO IN UDINE MERCATO VECCHIO

AVVISA

d'aver ricevuto dei **telefoni** di eccellente costruzione, che sono in vendita a prezzi modici; avvisa poi di essere provveduto di un completo assortimento di occhiali, cannocchiali da teatro, e lenti di cristallo di rocca.

Avviso ai Caffettieri, venditori e consumatori di Birra

Avviso Interessante

BIRRONE

di ottima qualità a centesimi 14 al Litro

Mediante il rinomato ESTRATTO YVELIS si fabbrica in pochi minuti, senza imbarazzi nè apparecchi, una quantità di Birra, di qualità e di gusto igienico, conservativa, per nulla inferiore alle Birre di Chiaventa, di Vienna, Baviera, a prezzo eccezionale, perchè costa solo centesimi **14** al litro.

Prezzo corrente del pacco, dose 125 litri Lire 12.00

» » » » 65 » » 6.50

(Franco di porto per la posta in tutta l'Italia)

Ogni pacco è munito della più semplice spiegazione sul modo di adoperare senza tema di errare.

Prodotto garantito di grande utilità per consumatori o venditori di Birra — Unico deposito per la vendita presso la Ditta

G. Perino in Coggiola (Novara)

che ne fanno spedizione in tutta l'Italia ed all'Estero a chi invia vaglia postale o Biglietti di Banca Nazionale entro lettera raccomandata.

G. Perino, in Coggiola (Novara)